

## Ricordo di Achille Tartaro

Il 3 novembre 2008, all'età di settantadue anni, è scomparso Achille Tartaro. Poche settimane prima, la sua nomina a professore emerito da parte della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma «La Sapienza» aveva coronato una carriera durata oltre un quarantennio, iniziata come assistente di Natalino Sapegno già nei primi anni Sessanta. Non occorre ripercorrere l'importanza dei suoi studi, i saggi e le monografie sulla letteratura dei primi secoli, le tante pagine su Dante e Boccaccio, le edizioni di Tasso e Leopardi da lui curate; qui conviene ricordare che nel corso del suo insegnamento romano era stato maestro di alcuni dei componenti della redazione, i quali avevano ammirato, nel corso delle sue lezioni universitarie, una pratica critica ove l'eleganza e l'acutezza del giudizio muovevano da una lettura dei testi minuziosa e storicamente fondata. Aveva accolto con immediata disponibilità l'invito a far parte del comitato scientifico de «L'Ellisse», mostrando di condividere del progetto i presupposti di metodo e gli obiettivi di indagine: questo aveva anche ribadito in occasione dell'uscita del primo fascicolo, partecipando ad una presentazione tenutasi a Roma nel marzo del 2007. Di quel pomeriggio rimangono il tratto umano, un'auto-revolezza mitigata da equilibrio e ironia, e ancora gli incoraggiamenti e le indicazioni, vive e puntuali, con cui ci aveva sollecitato a proseguire nell'iniziativa. Nel licenziare la terza annata della rivista la dedica va con affetto alla sua memoria.

*La redazione*